

Legislatura 17ª - 5ª Commissione permanente - Resoconto sommario n. 478 del 05/11/2015

BILANCIO (5ª)

GIOVEDÌ 5 NOVEMBRE 2015
478ª Seduta (antimeridiana)

Presidenza del Presidente
TONINI

Interviene il vice ministro dell'economia e delle finanze Morando.

La seduta inizia alle ore 9,05.

IN SEDE REFERENTE**(2112) Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018**

- **(Tab. 1)** Stato di previsione dell'entrata per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018 *(limitatamente alle parti di competenza)*
- **(Tab. 2)** Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018 *(limitatamente alle parti di competenza)*

(2111) Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

Prosegue l'esame congiunto sospeso nella seduta pomeridiana di ieri.

Il presidente **TONINI** (PD) dichiara aperta la discussione generale congiunta.

Il senatore **D'ALI** (FI-PdL XVII) sottolinea la difficoltà di lettura delle disposizioni del disegno di legge di stabilità assai contraddittorie tra di loro. A fronte di una riduzione dell'IMU e della TASI, infatti, si registra un aggravio sull'IRPEF dei redditi dominicali. Rileva, ad esempio, come gli articoli 3, 4 e 47 producano effetti estremamente negativi sul comparto agricolo, anche se poco sottolineati dalle associazioni di categoria. Denuncia, inoltre, il prelievo dai fondi del Ministero dell'agricoltura che non vengono più finanziati.

Nel complesso i documenti di bilancio sono caratterizzati da una forte espansione del debito pubblico, da limitati sgravi fiscali e da misure di segno opposto che, tuttavia, fanno propendere per un giudizio complessivamente negativo.

Il disegno di legge di stabilità ha l'ulteriore limite di muoversi in un'ottica meramente annuale a causa delle clausole di salvaguardia scontate nei saldi. Non sono possibili attendibili previsioni finanziarie per il 2018, mentre le previsioni per il 2017 sono possibili solo per gli effetti che avranno sulle dichiarazioni dei redditi le disposizioni della legge di stabilità che il Parlamento sta approvando.

Pur condividendo le riduzioni delle imposte IMU e TASI, richiama l'inequità dei meccanismi di rimborso statale per i Comuni che finiscono per premiare le amministrazioni comunali che negli anni passati si sono rivelate le più disastrose, con un ritorno al criterio della spesa storica che il legislatore aveva voluto evitare proprio per non premiare gli enti meno virtuosi. A tale proposito, anticipa che il proprio Gruppo proporrà misure correttive con finalità perequative proprio su questo tema.

Lamenta, infine, che il disegno di legge di stabilità, secondo anticipazioni giornalistiche, potrà essere modificato dal Governo con numerosi emendamenti, in quanto sono ancora aperti tavoli di concertazione con le Regioni e con gli enti locali. Non è escluso, inoltre, che il Governo ponga la fiducia su un suo testo che auspicabilmente la Commissione potrà, almeno, esaminare. Chiede, pertanto, al Governo per quale motivo siano stati presentati in Senato i documenti di bilancio prima di chiudere tutte le questioni ancora aperte con gli enti territoriali. Lo stesso confronto parlamentare sarebbe ridimensionato se proposte emendative sostanziali dovessero essere presentate dal Governo alla fine della discussione in Commissione e, soprattutto, nell'ipotesi di un voto di fiducia.

La senatrice **COMAROLI** (LN-Aut) chiede se il Governo può fornire risposte scritte alle problematiche evidenziate nella documentazione del Servizio del bilancio del Senato.

Il viceministro MORANDO si dice disposto ad intervenire su precise richieste avanzate in Commissione dai senatori.

Il seguito dell'esame congiunto è, quindi, rinviato.

La seduta termina alle ore 9,25.

Legislatura 17ª - 5ª Commissione permanente - Resoconto sommario n. 479 del 05/11/2015

BILANCIO (5ª)

GIOVEDÌ 5 NOVEMBRE 2015

479ª Seduta (pomeridiana)

Presidenza del Presidente

TONINI

*Interviene il vice ministro dell'economia e delle finanze Morando.**La seduta inizia alle ore 14,35.*

IN SEDE REFERENTE

(2112) Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018

- **(Tab. 1)** Stato di previsione dell'entrata per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018 *(limitatamente alle parti di competenza)*
- **(Tab. 2)** Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018 *(limitatamente alle parti di competenza)*

(2111) Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

Prosegue l'esame congiunto, sospeso nell'odierna seduta antimeridiana.

Il presidente [TONINI](#) invita i senatori che intendano farlo ad intervenire nell'ambito della discussione generale, iniziata nella seduta antimeridiana.

Il senatore [MANDELLI \(FI-PdL XVII\)](#) osserva come la legge di stabilità per il 2016 colga il momento positivo dell'economia, dovuto principalmente a fattori esogeni. Il contesto invita, dunque, ad una particolare attenzione, al fine di cogliere le opportunità della ripresa senza assumere rischi finanziari che si ripercuotano negativamente sulla finanza pubblica nel medio periodo. Valuta positivamente la minore imposizione immobiliare, sostenuta da tempo dal proprio Gruppo, mentre critica la riduzione delle risorse dedicate alla sanità, che si tradurrà in un danno concreto ai cittadini, soprattutto rispetto a farmaci e cure di carattere innovativo. Trova, altresì, insoddisfacente l'assetto delle ex province, depotenziate già da diversi mesi ma ancora gravate di buona parte delle precedenti funzioni. Da ultimo cita il comparto del pubblico impiego, e il settore sicurezza in particolare, nel quale si registra un investimento di risorse a suo avviso assolutamente scarso, con prevedibili deficienze nei servizi, che saranno immediatamente percepibili da parte dei cittadini.

Il senatore [AZZOLLINI \(AP \(NCD-UDC\)\)](#) sottolinea i tratti più apprezzabili della manovra di finanza pubblica, a partire dagli interventi sugli ammortamenti, sul prolungamento del *bonus* per le assunzioni, fino alle agevolazioni per ristrutturazioni ed acquisto di mobili e alla maggior flessibilità nell'uso del contante. Riconosce, a tale ultimo proposito, che debba essere diversamente trattato il caso dei servizi di trasferimento di contante all'estero, dal momento che può rivestire implicazioni di sicurezza. Alcuni aspetti della legge di stabilità possono tuttavia essere ulteriormente affinati come il caso del comparto agricolo, la cui tassazione aggiuntiva appare poco remunerativa per il bilancio dello Stato rispetto ai disagi che rischia di arrecare, così come la questione della tassazione da ascrivere agli enti locali che necessitando di entrate proprie, dovrebbe trovare una sistemazione di lungo periodo. Un settore della fiscalità, infatti, deve essere di pertinenza degli enti territoriali, dal momento che la flessibilità connessa al corretto uso delle risorse rappresenta una forma funzionale di responsabilizzazione degli amministratori. Ritiene, poi, particolarmente rilevanti le norme riguardanti lo stabilimento ILVA di Taranto, sul quale anche la legge di stabilità interviene nuovamente: posto che le diverse successive misure di carattere finanziario si sono rivelate non sempre efficaci, appare nondimeno necessaria una riflessione che conduca ad una soluzione globale e definitiva del problema per le implicazioni assai rilevanti che esso determina sul prodotto interno lordo. Preannuncia quindi emendamenti del proprio Gruppo volti al sostegno della produttività aziendale, parametro che ancora rivela le difficoltà del nostro Paese nel confronto europeo. Particolare attenzione deve essere dedicata a norme di maggior favore per le nuove assunzioni, da realizzarsi eventualmente tramite un ampliamento del relativo *bonus*. Particolarmente delicato si presenta poi il tema dei crediti in sofferenza, che però necessità di una soluzione a livello europeo: invita pertanto il Governo ad un intenso impegno per individuare, insieme agli altri Paesi dell'Unione, una struttura cui conferire i crediti incagliati delle banche, dal momento che essi rappresentano un grave ostacolo alla ripresa. Invita infine a monitorare in modo costante gli effetti del maggior *deficit* deciso con la manovra di finanza pubblica, dal momento che un suo consolidamento nel debito rappresenterebbe un pregiudizio molto forte per le politiche future.

La senatrice [BELLOT \(Misto-Fare!\)](#) premette un apprezzamento per l'abolizione della tassazione sulla prima casa e sui macchinari cosiddetti "imbullonati". A queste notazioni positive si accompagna, però, una constatazione critica circa la perdurante incertezza che grava sulla riforma del catasto, alla cui realizzazione annette invece importanti effetti in termini di equità fiscale, così come in ordine allo scarso impegno nella prosecuzione della *spending review*, strumento fondamentale per la lotta agli sprechi nella spesa pubblica.

Invita quindi ad adottare criteri di maggiore equità nella compensazione delle minori entrate per i comuni, dal momento che l'adozione di un criterio meramente storico premerebbe le amministrazioni meno efficienti a danno di quelle virtuose. Segnala inoltre la necessità di aumentare i margini di impiego dell'avanzo di amministrazione a disposizione degli Enti locali, al fine di dar luogo a un maggiore sostegno alla crescita economica. Esprime poi forti preoccupazioni anche sul terreno delle coperture, che appaiono deboli soprattutto nella prospettiva del triennio di bilancio. Considera invece positivo l'intervento sugli ammortamenti, ma invita ad una maggiore attenzione alle imprese che investono in beni strumentali a carattere di alta tecnologia. Richiama, poi, l'attenzione del Governo sulla gravità delle conseguenze dell'abolizione del trattamento fiscale di vantaggio per l'acquisto di carburante nelle aree di confine: si tratta di un danno immediato alle imprese e alla loro competitività, ancor più percepibile nelle zone a contatto con regioni autonome, che invece conserveranno il beneficio. Conclude auspicando interventi a favore dei giovani che si impegnano in aziende agricole innovative, ambito che sta rivelando forti potenzialità sia in termini di valore aggiunto che di tutela del territorio.

Il senatore [URAS \(Misto-SEL\)](#), dopo aver premesso che non è intenzione del suo Gruppo porre in essere un'opposizione ostruzionistica al provvedimento bensì avanzare delle proposte volte a migliorare i contenuti della manovra, esprime un giudizio negativo sull'attuazione del carattere espansivo della legge di

stabilità esclusivamente mediante la riduzione dell'imposizione fiscale. Sarebbe stato invece opportuno un maggiore impegno in favore degli investimenti e dello sviluppo del Mezzogiorno, nonché una diversa modalità di intervento nel settore delle costruzioni che si esplicitasse attraverso l'emanazione di un provvedimento quadro, in grado di superare la serie di interventi episodici che si sono succeduti negli ultimi anni. Preannuncia, quindi, che gli emendamenti del proprio Gruppo saranno volti a migliorare le disposizioni riguardanti la spesa dei fondi strutturali, il pagamento dei debiti commerciali arretrati delle pubbliche amministrazioni, nonché ad affrontare importanti temi sociali quali l'elevato numero di precari nelle pubbliche amministrazioni, il sostegno al reddito, e le misure già esistenti in favore delle aree disagiate del Paese quali, ad esempio, la Sardegna.

Il senatore **SANTINI** (PD) esprime apprezzamento per l'impostazione di fondo della manovra di bilancio, sottolineandone il carattere di rilevante sostegno alla crescita economica del Paese. Preannuncia quindi una serie di proposte emendative del suo Gruppo volte a rafforzare parti del disegno di legge in grado di ottimizzarne l'efficacia. In particolare, le proposte interverranno sul sostegno alla crescita mediante una più puntuale definizione delle misure già destinate al Mezzogiorno; sulla possibilità di un utilizzo dell'avanzo da parte delle amministrazioni di cui all'articolo 35 del disegno di legge per amplificare l'effetto espansivo sulle spese di conto capitale; sul tema delle politiche sociali e di equità attraverso la ridefinizione del *turn over* negli Enti pubblici, il rinnovo dei contratti collettivi e le misure in favore degli esodati.

Il PRESIDENTE dichiara conclusa la discussione generale congiunta.

Il vice ministro MORANDO, a integrazione della risposta fornita alla questione sollevata dalla senatrice Comaroli nella seduta antimeridiana di oggi, chiarisce che sarà messa a disposizione della Commissione una nota tecnica degli Uffici del Ministero del tesoro che affronti i rilievi formulati dal Servizio del bilancio.

Il seguito dell'esame congiunto è, quindi, rinviato.

La seduta termina alle ore 16,10.